

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2012)
Heft: 58

Rubrik: Le Tre Terre

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



In attesa

*Ve ne son
per tutti i gusti:
vecchie, recenti,
all'aperto o sotterranee.*

*Oppure ancora
deserte e spartane o
trafficate e colorate.*

*Non ha importanza
come siano...*

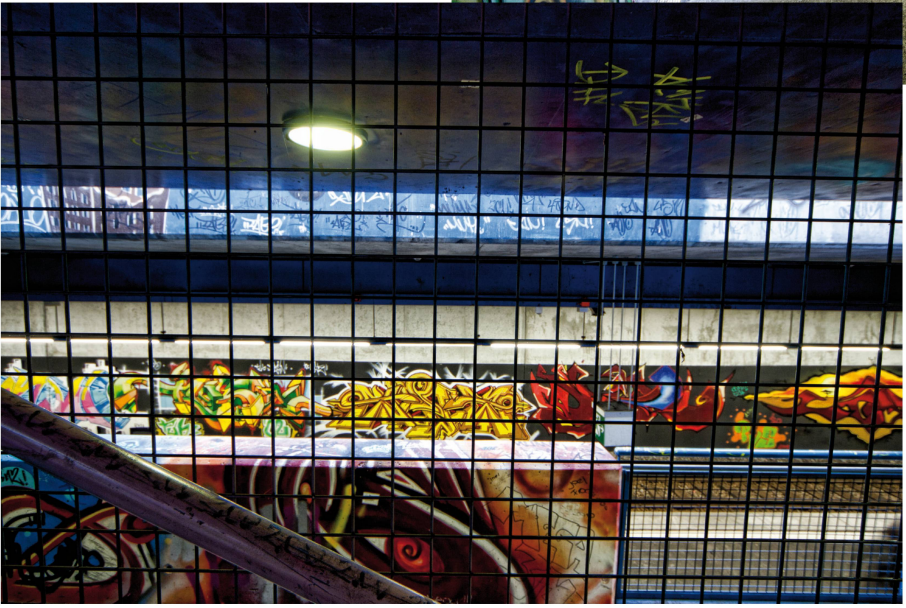
*Ci offrono un
posto riparato,
accogliendoci
in modo fugace
fino alla partenza
per la nostra
prossima meta:*

La prossima Stazione.

Servizio fotografico
di Dario Albertini







G. Gobbi

IMPIANTI SANITARI
E RISCALDAMENTO

6653 VERSCIO
Tel. 091 796 11 91
Fax 091 796 21 50

**Tubi idraulici + vendita e
rip. macchine industriali**



Giulio: 079 444 36 54
Gianroberto: 079 211 97 35

Bazzana Giulio e Gianroberto SAGL
6652 Tegna
Tel. 091 796 17 50, Fax 091 796 31 24

GRANITI



EDGARDO POLLINI + FIGLIO SA

6654 CAVIGLIANO
Tel. 091 796 18 15
Fax 091 796 27 82

GROTTO PEDEMONTE VERSCIO

Tel. 091 796 20 83



arredamenti interni

von Planta Johannes
sentiero Solangio 2 · 6614 Brissago

Telefono 091 793 28 80 · Fax 091 793 30 81
Natel 079 444 02 58 · E-mail jonn@6616.ch

Mobili per interno ed esterno
Letti - Materassi - Lenzuola
Piumoni - Asciugamani
Tappeti - Parchette
Rinnovo e restauro divani
Tende - Lampade
Consulenza d'arredamento

Laboratorio
via Migiome Losone

DANIELE PERA

impresa di

pittura

6654 Cavigliano

Tel. 091 796 24 62 Natel 079 240 36 07

nationale suisse

Danilo Ceroni
Consulente

Tel. +41 91 973 37 93
Fax +41 91 973 37 38
Mobile +41 79 758 67 65
danilo.ceroni@nationalesuisse.ch

Nationale Suisse
Agenzia Generale
per il Ticino
Via Zurigo 22
6904 Lugano
www.nationalesuisse.ch

Mauro Pedrazzi

IMPRESA COSTRUZIONI

6653 VERSCIO

Tel. 091 796 12 21
Fax 091 796 35 39

- In appendice all'aggregazione -

TRE TERRE, PEDEMONTE O TERRE DI PEDEMONTE?

Lo scorso 25 settembre 2011 i cittadini di Tegna, Verscio e Cavigliano hanno accolto in votazione popolare la proposta di aggregazione dei loro Comuni, proposta portata avanti per parecchi anni da alcuni sostenitori, affossata nel 2002 per via del rifiuto di Tegna, ma divenuta realtà nel passato anno.

Con la votazione dell'autunno scorso non solo si è dato origine ad un nuovo Comune, ma si è anche scelta la sua denominazione futura, che secondo le proposte della Commissione incaricata dello studio preliminare sull'aggregazione, avrebbe dovuto essere "Comune delle Tre Terre".

Il nome scelto, però, non è piaciuto a tutti poiché si dice che **Tre Terre** sia oggi una denominazione alquanto inflazionata e compare in svariate diciture.

Infatti, nel 1971 nacque la benemerita **Associazione degli Amici delle Tre Terre di Pedemonte**, oggi ancora operante nel proporre attività ricreative e diffondere cultura non solo per gli abitanti dei nostri villaggi, ma anche per quelli dell'intera regione.

Fra le numerose proposte che il ricco programma annuale annovera non vanno soprattutto dimenticate l'attività ultra trentennale della **Filodrammatica Amici delle Tre Terre**, che ha mietuto successi indimenticabili nell'ambito del teatro popolare cantonale e la funzione culturale e aggregativa fra le genti delle nostre comunità che la rivista **Treterre** si è assunta e si assume da quasi 30 anni.

Al lungo elenco di attività siglate **Tre Terre** o **Treterre** vanno pure aggiunti il nome di un ottimo vino Merlot, prodotto a Verscio da parecchi decenni e, da alcuni mesi, quello assunto da un rinomato ristorante di Ponte Brolla.

Gli scontenti per il nuovo nome del Comune hanno dato avvio, lo scorso mese di dicembre ad una raccolta di firme perché, ancora in

tempo, si corresse ai ripari. I sottoscrittori della petizione proponevano di chiamare la nuova entità politica **Comune delle Terre di Pedemonte**.

Tenuto conto di quanto esposto, credo anch'io che a chi si opponeva alla denominazione scaturita dalle urne, non si potesse dare tutti i torti!

Comunque non si è dovuto attendere la raccolta di un numero sufficiente di firme perché i Municipi di Tegna, Verscio e Cavigliano, venuti a conoscenza della petizione in corso, si attivassero perché a Bellinzona ci si chinasse sul problema e, tenuto conto anche della storia del nostro passato, si accogliesse la proposta scaturita da un folto numero di cittadini.

Un po' di storia.

Non è possibile stabilire con precisione l'anno di nascita dell'antico Comune di Pedemonte, comprendente le Terre di Tegna, Verscio, Cavigliano e Auressio. È in ogni caso accertato che sin dal 1200 era uno dei "13 comuni forensi che con la corporazione dei nobili e quella dei borghesi di Locarno, costituivano il Comune grande di Locarno. Questo riuniva sotto il profilo politico-amministrativo il territorio dell'antica pieve di Locarno e Ascona, all'estremità settentrionale del lago Maggiore, comprese quindi le valli: *Maggia, Verzasca, Centovalli, Onsernone e la riviera del Gambarogno*" (Pier Giacomo Pisoni – Romano Broggin, Statuti volgari e latini della Comunità di Centovalli, in Verbanus n. 14/1993, Intra, Alberti/Società dei verbanisti).

Nel 1464, come testimoniano due pergamene datate 30 luglio e 17 settembre, il territorio comunale fu smembrato in tre parti. Una fu assegnata a Tegna e diede origine ad una nuova entità comunale, una seconda, comprendente Verscio, Cavigliano e Auressio, conservò l'antica denominazione, quella di Comune Maggiore

di Pedemonte. Una terza parte rimase indivisa; in futuro, costituì il Patriato del Comune Maggiore di Pedemonte con Tegna.

Nove anni dopo la spartizione, nel 1473, gli uomini di Verscio, Cavigliano e Auressio si dotarono di nuovi statuti.

Con la creazione del Cantone Ticino nel 1803 furono costituiti i comuni politici, oggi ancora esistenti e soggetti in questi ultimi anni a processi di aggregazione tuttora in corso.

* * *

Il nome del nuovo Comune avrebbe potuto essere, molto semplicemente, **Pedemonte**, ma anche questo termine ricorre in altre zone del Cantone.

La proposta pervenuta a Bellinzona da parte degli esecutivi di Tegna, Verscio e Cavigliano di chiamare il nuovo ente **Comune delle Terre di Pedemonte** mi sembra appropriata in quanto riprende la formulazione usata in talune guide turistiche o nei vecchi libri di geografia del Ticino utilizzati nelle scuole elementari, dove si legge che Tegna, Verscio e Cavigliano sono le Terre di Pedemonte.

La decisione finale spetta però al Gran Consiglio, che mi auguro accolga un desiderio profondamente sentito da gran parte dei cittadini della futura aggregazione.

Già che siamo in tema, gettiamo uno sguardo al futuro stemma e al sigillo comunale.

Mi auguro che non si aprano concorsi di idee come si è fatto per altre aggregazioni. Lo stemma già l'abbiano: la croce lombarda o del carroccio – rossa in campo bianco – che figura sulla copertina degli antichi statuti del Comune Maggiore di Pedemonte del 1473.

Semmai, qualora lo si volesse, potrebbero esservi aggiunti quei simboli, adottati nel 1953 in occasione del 150° anniversario del Cantone, che caratterizzano gli attuali gonfaloni comunali: il ponte per Tegna e i grappoli d'uva per Verscio e Cavigliano.

mdr

